

Analisi Settimanale

30 Gennaio - 5 Febbraio 2017

ANALISI SETTIMANALE - Sommario

p3	Economia	Real brasiliano in crescita - Arnaud Masset
p4	Economia	Giappone: salgono i rendimenti, si spera nell'inflazione - Yann Quelenn
p5	Economia	MXN: Rimbalzo di breve periodo - Peter Rosenstreich
p6	Economia	Export svizzero a livelli record, nonostante il franco - Arnaud Masset
p7	Mercato FX	IMM e posizionamento dei Non-Commercial - Yann Quelenn
	Termini Legali	

Economia
Real brasiliano in crescita

La scorsa settimana la banca centrale brasiliana (BCB) ha pubblicato un report in cui viene indicato che l'inflazione dovrebbe decelerare più del previsto, in quanto l'inflazione (IPCA) dovrebbe raggiungere il 4.71% entro fine anno, rispetto al 4.80% previsto la scorsa settimana e 4.85% lo scorso mese. Di conseguenza, anche l'aspettativa sul tasso Selic ha subito una riduzione. Il tasso dovrebbe scendere al 9.50% entro fine anno, 3.50% in meno rispetto all'attuale livello del 13%.

Gli economisti non si aspettano una forte accelerazione della crescita, ma in ogni caso il quadro economico appare in miglioramento. Ciò dovrebbe prima o poi portare effetti positivi a crescita e investimenti. Soprattutto gli investimenti esteri dovrebbero riprendere, dopo aver toccato i minimi assoluti nel 2016 quando crescita e propensione al rischio erano ai minimi termini. Inoltre, la pressione ribassista sui rendimenti dovrebbe aiutare le aziende brasiliane ad attrarre investitori e capitale, in quanto i titoli del tesoro brasiliano offrono un tornaconto sempre meno generoso.

Il real brasiliano potrebbe avvantaggiarsi dalla situazione geopolitica globale, soprattutto nei confronti dei paesi molto sensibili ai tassi di interesse americani, come Russia, Turchia e Messico. In Turchia, il presidente Tayyip Erdoğan continua a premere sulla banca centrale per mantenere tassi il più possibile bassi, facendo crescere l'inflazione e deprezzare la lira. Va un po' meglio in Russia, dove Donald Trump ha chiarito di voler migliorare le relazioni con Vladimir Putin, il che potrebbe causare una rimozione delle sanzioni. Tuttavia la Russia dipende molto dal prezzo del petrolio, tuttora fermo nel range 50-55\$ per barile. Per quanto riguarda il Messico, invece, non c'è bisogno di spiegazioni.

Il Brasile è meno vulnerabile rispetto agli altri paesi perchè il paese è in deficit commerciale rispetto agli Stati Uniti. Di conseguenza, il real dovrebbe trarre profitto dalle nuove dinamiche. USD/BRL potrebbe continuare la discesa, in quanto il carry trade è ancora attraente e l'economia brasiliana è in graduale ripresa.

USD/BRL heading towards 3.10 as US tightening fears ease


Economia
Giappone: salgono i rendimenti, si spera nell'inflazione

Tornerà finalmente l'inflazione in Giappone? I rendimenti a 40 anni hanno raggiunto superato l'1% per la prima volta dallo scorso anno, dopo il minimo storico di Aprile.

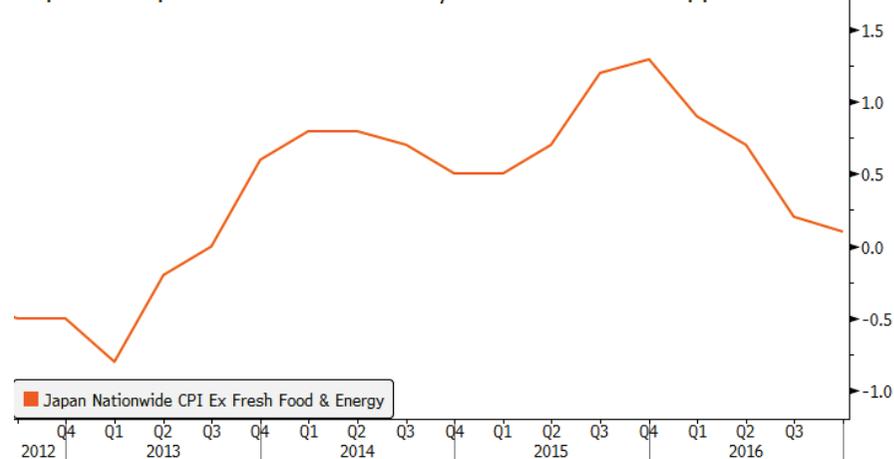
Le politiche di Trump dovrebbero spingere al rialzo crescita e inflazione. Ecco perchè i rendimenti giapponesi crescono, e potrebbero continuare a farlo.

Ciò è ovviamente una buona notizia per la Bank of Japan, che ha acquistato un sostanzioso ammontare di bond a un tasso di rendimento inferiore allo zero. In altre parole, la perdita si sta riducendo man mano che i rendimenti aumentano.

Inoltre, lo yen rimane debole e il petrolio non così economico come nel 2016: tutte buone notizie per il Giappone, la cui pressione inflazionistica dovrebbe crescere. Nonostante l'elevato debito, la BoJ per il momento può tirare un sospiro di sollievo.

A partire dalla vittoria di Trump dell'8 Novembre, lo yen è deprezzato rispetto al dollaro americano. Si tratta di una buona notizia per le esportazioni, anche se crescono le preoccupazioni per il futuro degli accordi bilaterali.

Per quanto riguarda i dati economici, c'è da restare ancora cauti. I prezzi al consumo annuali sono diminuiti per la prima volta in quattro anni. Il Primo Ministro Shinzo Abe non è riuscito a stimolare l'economia con il suo aggressivo programma di Quantitative Easing. L'unica causa di soddisfazione sono i più elevati prezzi nel settore energetico. Non c'è modo di dire che l'Abenomics sia un successo. Bisogna però sperare che l'ultimo dato sui prezzi sia stato il fondo prima della ripresa.

Japan: Despite massive stimulus, CPI data still disappoints


Economia**MXN: Rimbalzo di breve periodo**

Il peso messicano, così come il mercato azionario, ha mostrato un improvviso rally dopo l'annuncio di Trump riguardo l'inizio della costruzione del muro divisivo. Nonostante la notizia sia negativa per il MXN, il cambio USDMXN è sceso ai minimi mensili in area 20.93, mentre l'indice Mexbol è salito a 48632. Il presidente Nieto ha rapidamente condannato l'iniziativa, ribadendo che il Messico non pagherà per tale muro. Trump ha risposto che gli USA saranno "rimborsati". Il movimento potrebbe essere derivato da una liquidazione delle posizioni in vendita, data la perdurante condizione di ipervenduto. L'azione di Trump indica un costante focus sul Messico, e ciò rende più probabile che le rinegoziazioni NAFTA rappresenteranno un danno economico, insieme alle accuse di "manipolare il cambio".

La crescita dell'inflazione aumenta le preoccupazioni per la Banxico. L'inflazione su base annuale ha raggiunto il 4.78%, livello massimo dal 2012, e ben sopra il target del 3%. Le cause sono certamente da ricercarsi nella debolezza del peso e nell'aumento dei prezzi del petrolio. La ripresa della valuta aiuta a ridurre l'inflazione, ma limita anche le possibilità della banca centrale. Banxico potrebbe alzare i tassi di 50 punti base al 6.25% nel meeting del 9 Febbraio. La situazione economica corrente rimane stabile, ma solo per il momento. I consumi continuano a guidare la crescita, e le vendite al dettaglio sono su buoni livelli, anche se dovrebbero calare in futuro. Il calo di produttività nel settore energetico aumenta l'incertezza politica e globale. Tutto ciò dovrebbe limitare i vantaggi dati dalla debolezza del MXN. Inoltre, il conflitto commerciale con gli Stati Uniti (20% di tassazione sulle importazioni messicane) potrebbe accelerare l'indebolimento dei fondamentali.

La politica monetaria più restrittiva dovrebbe danneggiare ulteriormente la crescita. Il GDP per il Q4 e il PMI manifatturiero saranno dati importanti per valutare l'attuale situazione economica. La nostra view su USDMXN rimane al rialzo, e l'attuale rimbalzo del peso rappresenta una buona opportunità per nuove posizioni in acquisto.

Economia
Export svizzero a livelli record, nonostante il franco

La Federal Customs Administration ha rilasciato il report annuale sulle esportazioni. Il documento mostra che nel 2016 l'export è cresciuto del 3.8% in termini nominali (-0.8% in termini reali), raggiungendo un livello record di 210.7 miliardi di franchi, dopo il calo del 2.6% dell'anno precedente (-0.9% in termini reali).

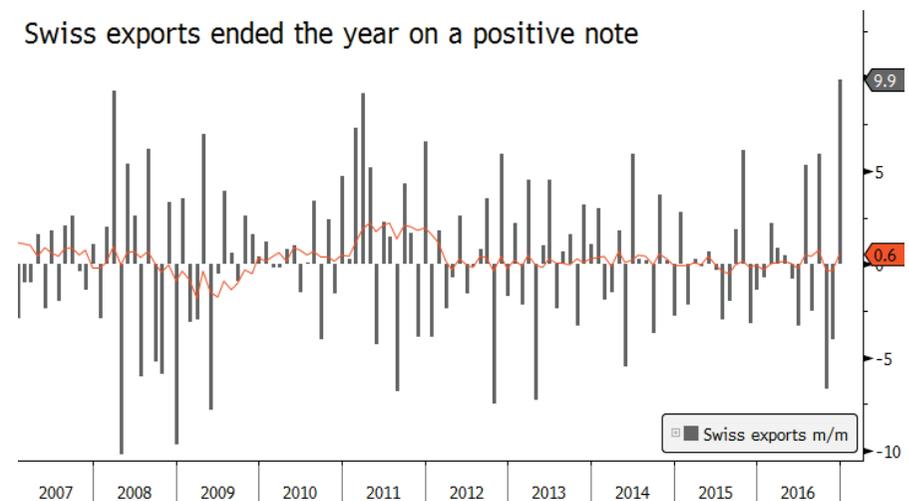
Tuttavia il dato ha mostrato molte divergenze tra i vari settori dell'economia. La crescita è stata causata soprattutto dai settori chimico e farmaceutico (+11.4%), tessile, vestiti e scarpe (+10%). Continua invece l'incubo per il settore degli orologi, le cui esportazioni sono diminuite per il secondo anno consecutivo (-9.9%, pari a 2.1 miliardi di franchi).

Anche le importazioni sono aumentate, con una crescita del 4.1% (1.2% in termini reali) raggiungendo la cifra di 173.2 miliardi di franchi.

Geograficamente, l'export verso gli USA è da record (+13%), ed anche il dato verso l'Unione Europea è in crescita del 4% soprattutto grazie alla Germania (+3 miliardi di franchi). La bilancia commerciale svizzera ha finito bene l'anno, grazie a un aumento dell'export pari al 9.9% su base mensile (-4.0% a Novembre), mentre l'import è diminuito dello 0.8% (-4.5% il dato precedente).

Come spesso accade, l'export degli orologi ha mostrato un calo nell'ultimo mese dell'anno (4.6%). L'export verso Hong Kong, il paese che importa più orologi al mondo, è calato del 15.7% su base annuale. Viceversa, l'export verso USA e Cina è aumentato con forza, rispettivamente del 10.9% e 27.6%.

Guardando avanti, l'economia svizzera rimane sotto pressione in quanto l'eurozona rimane un contesto in cui dominano debole crescita economica e alta incertezza politica. Inoltre, l'arrivo di Donald Trump alla Casa Bianca danneggia le prospettive per l'export svizzero, soprattutto in caso di ulteriori misure protezionistiche. Tali decisioni potrebbero avere un impatto sulla Svizzera, almeno indirettamente. Infatti, il nuovo Presidente ha nominato più volte l'industria chimica e farmaceutica, parlando di prezzi troppo alti. Viceversa, il piano di "deregulation" dovrebbe stimolare la crescita del settore bancario.

Swiss exports ended the year on a positive note


Mercati FX

IMM e posizionamento dei Non-Commercial

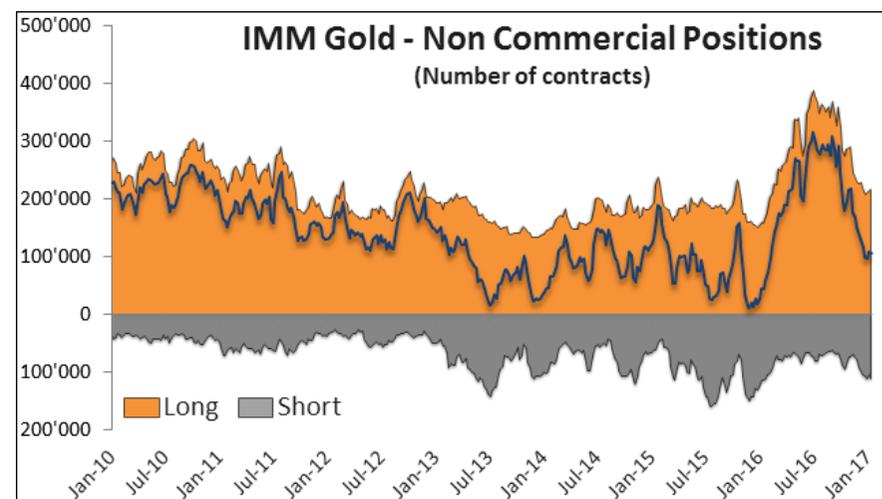
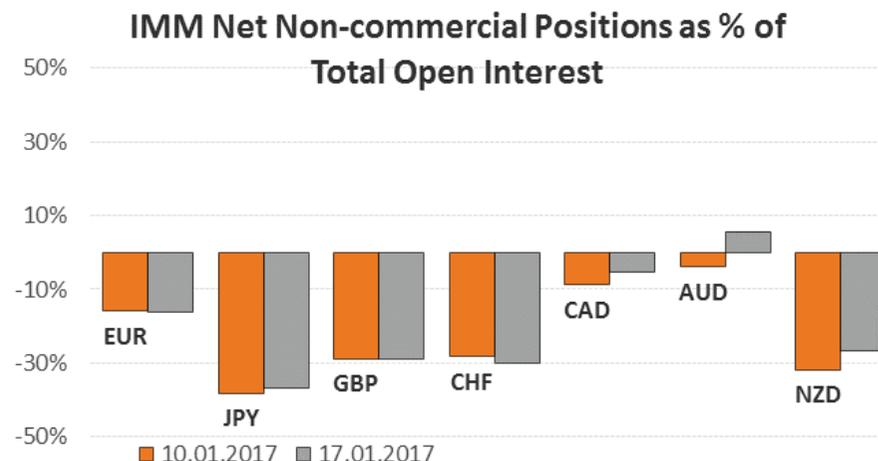
L'indicatore International Monetary Market (IMM) sul posizionamento dei non-commercial viene utilizzato per visualizzare i flussi di denaro da una valuta all'altra. E' generalmente visto come un indicatore contrario quando raggiunge valori estremi.

I dati IMM coprono le posizioni degli investitori per la settimana terminata il 17 Gennaio 2017.

Le vendite di euro sono lievemente aumentate. Va sottolineato che per la prima volta il Governatore della BCE Mario Draghi ha affermato che un paese potrebbe lasciare l'Eurozona. Prima, però, dovrebbe pagare i debiti. Le posizioni short speculative potrebbero aumentare.

I trader continuano a vendere le commodity currencies, riducendo però le posizioni. Nessuno al momento è in grado di poter prevedere se Trump riuscirà o meno a mantenere le promesse elettorali. L'esecuzione ed efficacia del suo programma restano un'incognita. Ecco perchè la domanda di CAD e AUD potrebbero aumentare.

La sterlina resta oggetto di vendite, a causa dei timori sulla probabile "hard Brexit". Si tratta tuttavia di paure eccessive, e l'attuale lavoro del pound costituisce una buona opportunità di acquisto.



TERMINI LEGALI

Nonostante l'impegno a verifica della validità e della qualità dei dati utilizzati per la ricerca, non vi è garanzia che questi siano corretti ed accurati. Swissquote Bank e le sue consociate non si assumono alcuna responsabilità riguardo errori ed omissioni, né relativamente all'accuratezza e alla validità delle informazioni e delle analisi sopra contenute. Questo documento non costituisce un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario, né può essere considerato una sollecitazione e/o un'offerta a prendere parte in alcuna transazione. Questo documento rappresenta una ricerca economica e non intende costituire una consulenza a fini di investimento, né a sollecitare alcuno scambio di beni o servizi finanziari.

Pur rappresentando una componente inevitabile in ogni investimento finanziario, il rischio derivante dallo scambio di valute nel Forex può risultare particolarmente consistente. Quindi, nel considerare l'operatività nel mercato dei cambi, è necessario essere coscienti dei rischi associati a tali prodotti finanziari in modo da decidere in maniera informata e consapevole. Il materiale qui presente non è stato redatto a fini di consigliare o suggerire alcun investimento. Swissquote Bank si adopera per l'utilizzo di informazioni ampiamente credibili, ma non può in alcun modo assicurare riguardo la loro completezza ed accuratezza. Inoltre, non ci riteniamo obbligati ad informare nel caso di cambiamento delle opinioni o dei dati in questo documento. Ogni valore di prezzo è inserito in questo report con finalità informativa, e non rappresenta una valutazione degli asset sottostanti o di altri strumenti finanziari.

Questo documento viene distribuito nel rispetto della legge ivi applicabile. Nulla all'interno di questo contenuto può definire alcuna strategia o consiglio di investimento come adatto ed appropriato alle caratteristiche del recipiente, piuttosto che come consulenza a fini di investimento personale. La pubblicazione presenta l'unica finalità informativa, non costituisce pubblicità e rappresenta un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario in alcuna giurisdizione. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita riguardo l'accuratezza, la completezza e l'affidabilità delle informazioni qui contenute, con l'eccezione delle informazioni riguardanti Swissquote Bank, le sue consociate ed affiliate. Questo documento non è da intendersi come dichiarazione o valutazione completa degli strumenti finanziari contenuti. Swissquote Bank non garantisce che gli investitori possano ottenere dei profitti, né condividerà con essi eventuali risultati operativi, né è disposta ad accettare alcuna responsabilità in caso di perdite da investimento. Gli investimenti comportano un rischio e le decisioni di investimento richiedono prudenza. Questo documento non deve assumere una forma sostitutiva dell'esercizio della propria facoltà di giudizio. Qualsiasi opinione espressa in questo documento presenta una finalità esclusivamente informativa, e potrebbe subire delle modifiche senza alcun obbligo di notifica, e potrebbe essere diversa o contraria ad opinioni espressa da altre aree e gruppi di Swissquote Bank, come risultato di diversi criteri di valutazione. Swissquote Bank non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Il servizio verrà avviato, aggiornato, ed eventualmente cessato, ad esclusiva discrezione dello Swissquote Bank Strategy Desk. Le analisi sopra contenute si basano su diversi metodi di valutazione. Diversi criteri di valutazione possono risultare in risultati e decisioni differenti. Gli analisti responsabili della redazione di questo documento potrebbero interagire con il dipartimento dedicato al trading, con il personale addetto alle vendite o altri dipartimenti, con la finalità di raccogliere, sintetizzare ed interpretare le informazioni di mercato. Swissquote Bank non è obbligata ad aggiornare continuamente le informazioni qui contenute, e non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Swissquote Bank proibisce la distribuzione di questo materiale informativo a soggetti terzi, senza il consenso scritto di Swissquote Bank. Swissquote Bank non accetta alcuna responsabilità riguardo le azioni di terze parti che abbiano a riferimento il contenuto in oggetto.
© Swissquote Bank 2014. Tutti i diritti riservati.